

Dalla Valle del freddo al passo del Vivione C'è Cammina Foreste

Natura. Un percorso di 700 chilometri in 48 tappe per valorizzare il patrimonio verde lombardo. Nella Bergamasca si parte il 21 giugno a Lovere

Ersaf (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste) ha presentato l'edizione 2017 del Cammina Foreste Lombardia: 42 giorni in cammino sul territorio regionale. Una manifestazione che toccherà la provincia di Bergamo dal 21 al 27 giugno e dal 9 all'11 luglio.

Si tratta di 48 tappe in 42 giornate di cammino, per un totale di circa 700 chilometri, dall'11 giugno al 22 luglio, attraverso il territorio regionale. La carovana del Cammina Foreste Lombardia attraverserà la nostra provincia da mercoledì 21 giugno a martedì 27 giugno, con le seguenti tappe: 21 giugno: dal rifugio Medelet (Valle Camonica) a Lovere con visita alla Riserva naturale Valle del Freddo; 22 giugno: da Lovere al rifugio

Magnolini (Monte Alto - Monte Pora); 23 giugno: dal rifugio Magnolini al passo della Presolana; 24 giugno: dal passo della Presolana a Schilpario con visita alla Riserva naturale Boschi di Giovetto di Paline (comuni di Azzone e Borno); 25 giugno: da Schilpario al rifugio passo del Vivione; 26 giugno: visita alla Foresta Legnoli (comune di Ono San Pietro, Brescia); 27 giugno: dal rifugio passo Vivione al rifugio Cristina in val Belviso. Un secondo passaggio avverrà tra domenica 9 luglio e martedì 11 luglio, con le seguenti tappe: 9 luglio: dal rifugio Salmurano (in Val Gerola, Sondrio) al rifugio Balicco (Mezzoldo); 10 luglio: dal rifugio Balicco al rifugio Benigni; 11 luglio: dal rifugio Benigni al rifugio Grassi.

Patrimonio da valorizzare

«Cammina Foreste Lombardia 2017 è una grande occasione di comunicazione e riflessione sul valore delle foreste e delle attività economiche in montagna. Con questa iniziativa - ha detto la presidente Ersaf, Elisabetta Parravicini - Ersaf intende far

conoscere e promuovere le 20 Foreste di Lombardia e il Parco dello Stelvio, la loro biodiversità, i valori che rappresentano e trasmettono attraverso l'incontro con le persone che vi abitano, i loro prodotti agroalimentari e anche le buone prassi di gestione e le potenzialità di crescita. Sarà un momento di incontro, di condivisione e di riflessione con tutti i partner territoriali con cui in questi anni abbiamo avviato e consolidato una relazione profonda e stabile per una partecipazione vera, quotidiana nella gestione delle Foreste di Lombardia».

Collaborano alla progettazione di Cammina Foreste Lombardia 2017: Cai Lombardia, Collegio Regionale Guide Alpine Lombardia, Assorifugi Lombardia, Legambiente Lombardia, Associazione Italiana Turismo Responsabile. Per conoscere i dettagli del trekking e scoprire come partecipare: camminaforeste@ersaf.lombardia.it. Oppure si può consultare il sito: <http://www.camminaforestelombardia.it>.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La valle del Freddo è una delle tappe di Cammina Foreste 2017

Il gruppo

In viaggio con sindaci e blogger

Cammina Foreste Lombardia 2017 è percorso da un piccolo gruppo di camminatori (una decina) che, pur con il necessario cambio dei partecipanti, garantisce la continuità dell'itinerario e costituisce il nucleo di riferimento dell'iniziativa. Il gruppo è formato da un accompagnatore di media montagna associata al Collegio guide alpine della Lombardia, attraverso

la sottoscrizione di un specifico accordo operativo; alcuni rappresentanti di Ersaf, dai componenti del Consiglio di amministrazione ai dipendenti; amministratori locali: sindaci dei comuni attraversati, presidente Comunità montana o Parco regionale). Il gruppo sarà di volta in volta integrato da giornalisti/blogger e testimonial del mondo dello sport e della montagna.

Lungo l'itinerario verranno invitati a partecipare a una o più tappe i partner locali di Ersaf, i firmatari dei Contratti di Foresta, e soprattutto i cittadini in escursioni organizzate dai partner territoriali.

Crespi d'Adda Scatta il traffico limitato

Capriate

Da oggi entra in funzione a Crespi d'Adda, la Ztl (zona a traffico limitato), in pratica da aprile a novembre Crespi è chiusa al traffico nei giorni festivi: da marzo a settembre, dalle 14 alle 19 e da ottobre a novembre dalle 14 alle 17. Quindi non è permesso di transitare con l'auto, né lasciarla parcheggiata nel villaggio. I turisti devono lasciare la vettura nel parcheggio fuori Crespi. Dal parcheggio, che è vicino al cimitero di Capriate, si raggiunge il Villaggio a piedi (800 metri). Sino a metà anno 2016 il corretto funzionamento era regolato dalla polizia locale e dal buon senso dei visitatori.

Da luglio l'amministrazione comunale di Capriate San Gervasio ha deciso di regolare la Ztl di Crespi con le telecamere che riprendono i veicoli che superano il limite su corso Manzoni, vicino all'incrocio di via Frà Galdino, dove sono stati installati l'impianto della telecamera e la cartellonistica che segnala l'inizio della Ztl e le relative normative e deroghe. Per chi supera il «varco» scatta una contravvenzione che ammonta a 81 euro.

Le regole della Ztl di Crespi d'Adda sono come quelle in vigore oramai in tutte le città con le limitazioni di giorni ed orari e le deroghe per le auto che possono transitare (residenti, di servizio, forze di polizia, disabili, mezzi di soccorso).

Remo Traina

Studenti a lezione in Consiglio per «Civicamente»



Educazione civica, gli alunni dell'istituto comprensivo in Consiglio

Colzate

I ragazzi dell'istituto comprensivo hanno assistito alla seduta nell'ambito del progetto scuola di cittadinanza

Pubblico d'eccezione al Consiglio comunale di Colzate convocato per parlare di imposte, bilanci preventivi e opere pubbliche. Erano i ragazzi dell'Istituto comprensivo di Vertova - scuola di Colzate invitati ad assistere, assieme ai genitori, alla seduta per capire i me-

svolge il ruolo di coordinatrice - è stato scelto in coincidenza con il settantesimo anniversario della Repubblica italiana, è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado. Tra le finalità del progetto la conoscenza e la trasmissione delle tradizioni e memorie nazionali, la formazione di cittadini italiani, d'Europa e del mondo».

«Tra gli spunti didattici legati alle varie discipline - continua Redaelli - vi è anche quello che riguarda l'essere cittadini, vale a dire conoscere il paese in cui viviamo (luoghi, strutture e loro funzioni), l'amministrazione comunale (sindaco, assessori, uffici pubblici), la tutela dei beni comuni, il patrimonio culturale e artistico (monumenti, tradizioni, bellezze culturali) e le associazioni».

Visite e interviste

Il calendario delle attività prevede, da parte degli alunni, la conoscenza del Comune inteso come entità amministrativa, con visite agli uffici, interviste al sindaco e agli assessori e una serata al Consiglio comunale per prendere conoscenza delle modalità e procedure del suo svolgimento. Tra le iniziative in programma anche una tavola rotonda con le forze dell'ordine per conoscere i corpi militari e non dello Stato, i ruoli e i compiti di ciascuno. La conclusione del progetto prevede una giornata ecologica il 5 giugno al termine dell'anno scolastico.

F. I.

CALOLZIOCORTE Festa del papà in oratorio

Anche nella parrocchia della frazione Sala di Calozziocorte si celebra la festa del papà. Il programma prevede il pranzo al l'oratorio come momento di aggregazione, segue poi alle 15 una tombolata e un mini-torneo di calcio balilla umano, con squadre di sei giocatori. La conclusione dei festeggiamenti ci sarà domenica 26 marzo al mattino on la «Camminata del papà», giunta alla 39ª edizione.

TERNO D'ISOLA In scena il «Teatro del piccione»

Oggi alle 16,30, all'oratorio, si terrà la rassegna teatrale organizzata dall'Assessorato alla Cultura e biblioteca di Terno d'Isola, con ingresso libero. Sarà presente la compagnia «Teatro del piccione» di Genova che presenta «Nel paese delle scarpe rotte».

TERNO D'ISOLA, Politiche sociali per amministratori

Domani dalle 15 alle 18.30, alla sala Ghisleni in via Bravi 16 a Terno d'Isola, si terrà il seminario per amministratori locali ed operatori sociali su «Politiche attive sul lavoro: orientarsi nell'Isola».

Per Cascina Castello un futuro di feste e cultura locale

Mornico al Serio

Approvato il regolamento per l'uso dell'edificio storico. Il sindaco: valorizzare nel rispetto del luogo

Mornico al Serio ha un nuovo regolamento che disciplina l'uso della Cascina Castello aprendolo a tutte le associazioni locali. La storica sede dell'annuale Festa sull'Aia, potrà fare da cornice ad altri eventi e manifestazioni, nel rispetto delle nuove regole.

Questo luogo, tanto caro a tutti i mornicesi e immortalato nel film di Ermanno Olmi «L'Albero degli zoccoli», è per l'Amministrazione comunale «di forte significato simbolico e culturale per Mornico - dichiara il sindaco Eugenio Cerea -. Abbiamo fortemente voluto il nuovo regolamento proprio perché possedere un luogo bello e importante per la comunità significa curarlo, rispettarlo e, allo stesso tempo, impegnarsi a renderlo vivo».

Gli obiettivi che hanno mosso gli amministratori sono: promuovere lo sviluppo di

iniziative che valorizzino la Cascina Castello dal punto di vista socio-culturale e definire, in maniera chiara le modalità di richiesta per l'utilizzo dell'edificio.

«Un aspetto - prosegue il sindaco - innovativo, considerato che mai era stata formalizzata una prassi d'impiego della struttura e, quindi, una reale possibilità da parte delle associazioni di farne richiesta al Comune». La Cascina sarà accessibile a chi, sul territorio, abbia finalità sociali, culturali, sportive senza scopi di lucro.

«Non c'è l'intenzione di trasformare il castello in un'area feste - afferma Cerea -. Il regolamento è stato pensato non solo per la promozione di nuove modalità di valorizzazione del Castello, ma anche nell'ottica di mantenere la priorità della «Festa sull'Aia» su ogni altra manifestazione. Questa è la festa del paese, momento comunitario importante e noto; da anni si svolge all'interno del Castello ed è l'evento che testimonia molti dei valori da esso rappresentati».

Gloria Belotti